

Messaggio

numero

6545

data

4 ottobre 2011

Dipartimento

ISTITUZIONI

Concerne

Aggregazione dei Comuni di Cavigliano, Tegna e Verscio in un unico Comune denominato TRE TERRE

INDICE

1.	CONSIDERAZIONI INTRODUTTIVE E CRONISTORIA.....	2
2.	IL PROGETTO TRE TERRE	4
2.1	Breve analisi dei tre Comuni.....	4
2.2	Il Progetto: aspettative e contenuti.....	5
2.2.1	Le motivazioni dei promotori.....	5
2.2.2	Le richieste d'aiuto e la risposta del Consiglio di Stato.....	6
3.	IL NUOVO COMUNE.....	9
4.	COMMENTO AI SINGOLI ARTICOLI DEL DECRETO LEGISLATIVO	10
5.	RELAZIONE CON LE LINEE DIRETTIVE ED IL PIANO FINANZIARIO	11
5.1	Relazione con le Linee direttive	11
5.2	Relazione con il Piano finanziario	12
6.	CONCLUSIONI.....	13
	DECRETO LEGISLATIVO	14

* * * * *

Signor Presidente,
signore e signori Deputati,

con il presente messaggio, in applicazione all'art. 7 della Legge sulle aggregazioni e separazioni dei Comuni del 16 dicembre 2003 (LAggr), vi proponiamo la costituzione del nuovo Comune di **Tre Terre** attraverso l'aggregazione dei Comuni di Cavigliano, Tegna e Verscio.

1. CONSIDERAZIONI INTRODUTTIVE E CRONISTORIA

Il progetto fa seguito a quello bocciato in votazione popolare il 22 settembre 2002, allorquando, ad un sì da parte di Cavigliano e Verscio fece riscontro il no di Tegna.

A cinque anni di distanza, il 28 agosto 2007, sulla base di una petizione popolare sostenuta in modo massiccio nei tre Comuni (il 46% degli aventi diritto di voto a Tegna, il 54.5% a Verscio ed il 47.3% a Cavigliano) il Consiglio di Stato, con risoluzione no. 4184, istituisce una Commissione di studio con il compito di presentare una proposta d'aggregazione dei tre Enti ai sensi dell'art. 4 Laggr.

Il lavoro della Commissione ha vissuto parecchi momenti di difficoltà.

Nel 2008 il progetto ha infatti subito una prima battuta d'arresto dopo che la Sezione degli enti locali aveva comunicato alla Commissione di studio che lo stesso difficilmente avrebbe potuto usufruire di aiuti finanziari da parte del Cantone.

Dopo un incontro con una rappresentanza del Consiglio di Stato si decise che il nuovo Comune avrebbe potuto beneficiare di un aiuto finanziario di fr. 2'000'000.-- per facilitarne l'avvio. La decisione venne sancita nella nota a protocollo n. 104/2010 del 23 novembre 2010; ciò permise di superare lo stallo venutosi a creare.

Su questa base i lavori ripresero, anche se non era un mistero che la Commissione puntasse ad ottenere maggiori aiuti.

Altri ritardi importanti sulla tabella di marcia della Commissione di studio sono poi da addebitare alle difficoltà accumulate da Tegna nell'approvazione dei conti comunali (arretrati sommati fino a cinque anni), malgrado i continui richiami del Cantone.

Alla fine, la Commissione terminò il proprio lavoro basandosi sui dati dei consuntivi 2010 per Cavigliano e Verscio e, per Tegna, sulla base degli ultimi consuntivi approvati dal Municipio, quelli relativi all'anno di gestione 2008.

Con lettera del 26 aprile 2011 (dopo ben quattro anni di lavoro), la Commissione di studio ha licenziato il suo Rapporto finale (in seguito Rapporto), datato 24 marzo 2011.

Unitamente a questo documento, la Commissione di studio ha allegato i preavvisi dei singoli Municipi, favorevoli a Cavigliano e Verscio e contrario a Tegna.

Il documento è stato analizzato approfonditamente dai competenti uffici cantonali ed il Consiglio di Stato lo ha approvato con risoluzione no. 3269 il 7 giugno 2011.

Il 31 agosto, 1. e 6 settembre sono state indette tre serate pubbliche, una in ogni Comune; la serata finale si è tenuta a Verscio il 15 settembre, alla presenza del Direttore del Dipartimento delle istituzioni, N. Gobbi e del Direttore del Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport, M. Bertoli.

Il progetto si inserisce appieno nel concetto di riassetto politico, istituzionale ed economico promosso dal Cantone e ricalca l'ipotesi formulata nel 1998 dal Dipartimento delle istituzioni nel documento *Il Cantone ed i suoi Comuni, l'esigenza di cambiare*.

La votazione consultiva si è svolta il 25 settembre 2010 ed ha ottenuto il seguente esito.

	Isritti in catalogo	Totale votanti	% votanti	Votanti per corr.	% votanti per corr.	Bianche	nulle	Schede computabili	SI	%	NO	%
Cavigliano	541	405	74.86	317	78.27	5	1	399	265	66.42	134	33.58
Tegna	538	436	81.04	332	76.15	5	1	430	226	52.56	204	47.44
Verscio	755	524	69.40	446	85.11	5	0	519	445	85.74	74	14.26
TOTALI	1834	1365	74.43	1095	80.22	15	2	1348	936	69.44	412	30.56

La nascita del nuovo Comune di Tre Terre è stata approvata dalla popolazione dei tre Comuni. Il progetto è stato accolto favorevolmente dal 69.5% dei votanti. Il consenso è stato ampio a Verscio (85.7%) e a Cavigliano (66.4%), mentre a Tegna i favorevoli hanno prevalso con una differenza di 22 voti (52.6%). Occorre però pensare che in questo Comune il Municipio si è sempre detto contrario al progetto e l'ha fatto utilizzando toni spesso al di sopra delle righe; l'Esecutivo ha addirittura organizzato una serata, il 12 settembre, per chiarire ulteriormente all'attenzione della propria popolazione le motivazioni della sua avversione al progetto. Inoltre non va dimenticato che in questo Comune il moltiplicatore è attualmente al 75%, contro il 100% degli altri due.

Sul totale, i SI sono stati 936 a fronte di 412 NO. La partecipazione al voto è stata alta in tutti e tre i Comuni.

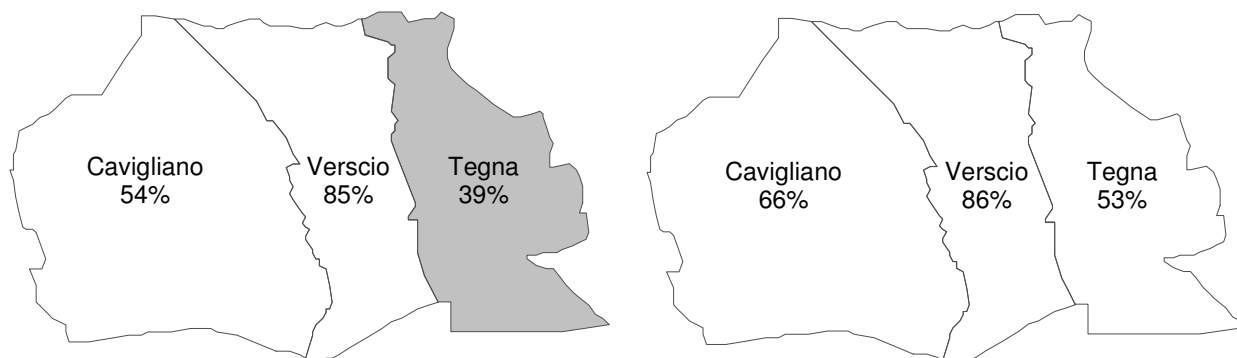
Dal confronto riportato nel grafico sottostante appare evidente come gli anni trascorsi dalla prima votazione abbiano chiaramente contribuito alla formazione dell'opinione favorevole all'aggregazione fra la popolazione. In tutti e tre i Comuni la percentuale dei favorevoli è andata aumentando e ciò non era per nulla scontato prima della votazione del 25 settembre. Quanto precede dimostra ancora una volta come la popolazione delle Tre Terre abbia deciso coscientemente sul proprio futuro.

Confronto percentuali favorevoli all'aggregazione nelle votazioni 2002 e 2011

(in grigio i comuni nei quali il progetto era stato respinto)

votazione consultiva del 22 settembre 2002

votazione consultiva del 25 settembre 2011



2. IL PROGETTO TRE TERRE

2.1 Breve analisi dei tre Comuni

La tabella seguente riportata in sintesi alcuni dati relativi ai tre Comuni. I commenti sono tratti dal Rapporto del Consiglio di Stato alla cittadinanza, agosto 2011.

		Cavigliano	Tegna	Verscio	Totale
Territorio	superficie	546 ettari	288 ettari	305 ettari	1'139 ettari
	densità (abitanti/km2) anno 2000 (Ti = 109.10; Distretto di Locarno = 104.03)	118.32	229.51	290.82	
Demografia	Popolazione 2008	729	740	1'110	2'579
	Variazione dal 1950 (Ti = + 90.1%)	417 (+133.7%)	347 (+88.3%)	696 (+168.1%)	1'460 (+130.5%)
Occupazione	lavoro Posti di lavoro 2008	73	200	237	510
	nel settore primario (Ti = 1%)	7 (9.6%)	0 (0%)	8 (3.4%)	15 (2.9%)
	nel settore secondario (Ti = 29%)	29 (39.7%)	81 (40.5%)	77 (32.5%)	187 (36.7%)
	nel settore terziario (Ti = 70%)	37 (50.7%)	119 (59.5%)	152 (64.1%)	308 (60.4%)
Organi politici	Municipio	5 membri (2 supplenti)	5 membri	5 membri	15 membri
	Legislativo	25 Consiglieri comunali	21 Consiglieri comunali	21 Consiglieri comunali	67 Consiglieri comunali
Finanze	Media Risorse fiscali procapite 2007 (Media TI= 3'606)	fr. 2'140	fr. 2'998	fr. 2'273	
	Debito pubblico procapite 2008 (Media TI = 4'033)	6'230 fr.	8'193 fr.	6'028 fr.	
	Moltiplicatore politico 2010	100%	75%	100%	
	Risultato d'esercizio 2008	- fr. 21'300	- fr. 194'300	- fr. 43	
	Capitale proprio 2008	fr. 500'804	fr. 3'212'283	fr. 862'548	

Il **territorio** si estende su di una **superficie di 1'139 ettari**, dei quali 81.60 (7.2%) edificabili. A Tegna (30.50 ettari) e Verscio (33.50 ettari) la superficie edificabile è nettamente superiore di quella di Cavigliano (17.60 ettari).

La **superficie edificabile** netta è percentualmente più del doppio di quella del Distretto e del Cantone.

L'incremento della **popolazione** nel comprensorio, dal 1950 al 2008, è stato del 130.5%, a fronte del 90% del Cantone. Tegna ha registrato un incremento leggermente inferiore a quello cantonale mentre Cavigliano e Verscio si attestano su percentuali nettamente più elevate. La **densità demografica** risulta elevata e la **popolazione** complessiva sfiora le **2'600 unità**.

Nel 2008 il comprensorio offriva **510 posti di lavoro**, corrispondenti a ca. 1 posto ogni 5 abitanti; a livello cantonale questa percentuale era di 1 posto di lavoro ogni 1.8 abitanti. Ciò conferma la vocazione residenziale, turistica e ricreativa del comprensorio stesso.

La **struttura finanziaria** è caratterizzata da risorse fiscali al di sotto della media cantonale per i tre Comuni che beneficiano del contributo di livellamento (solo potenzialmente per Tegna che, a causa del moltiplicatore basso ne rimane escluso).

Di rilievo l'evoluzione delle risorse procapite per il Comune di Tegna che da fr. 5'182.-- del 1999 (dunque nettamente sopra la media cantonale) è sceso di ben 42 punti percentuali a fr. 2'998.--; la diminuzione per Cavigliano è stata di 5 punti e di 1 punto per Verscio. Il moltiplicatore politico nel 2010 era fissato al 100% a Cavigliano e Verscio ed al 75% a Tegna.

Il risultato d'esercizio 2008 registrava un lieve disavanzo a Cavigliano ed un disavanzo importante a Tegna (comunque assorbito dall'importante capitale proprio ancora presente), che applicava a quel momento un moltiplicatore politico d'imposta dell'80% (abbassato di 5 punti percentuali nel 2010). Verscio pareggiava i conti.

Nel 2009 Cavigliano ha conseguito il pareggio dei conti e Verscio un avanzo d'esercizio dell'ordine di fr. 74'000.--; Tegna non ha ancora approvato il conto consuntivo 2009 che registra un disavanzo d'esercizio dell'ordine di fr. 70'000.--.

Per il 2010 Cavigliano ha registrato un avanzo d'esercizio di ca. fr. 24'000.-- e Verscio di fr. 379'000.-- ca.; le previsioni di chiusura dei conti consuntivi di Tegna depongono pure per un forte avanzo d'esercizio valutato in fr. 400'000.--. I risultati di Verscio e Tegna sono conseguenza di situazioni eccezionali non ripetibili nel tempo.

Il capitale proprio, per tutti è positivo e molto importante a Tegna. Il debito pubblico è piuttosto elevato nei tre Comuni con un picco per quanto riguarda il dato di Tegna

2.2 Il Progetto: aspettative e contenuti

2.2.1 Le motivazioni dei promotori

Le principali motivazioni sono da ricercare nella convinzione della necessità di costituire nel comprensorio un nuovo quadro istituzionale che sappia rispondere al meglio alle necessità della popolazione.

Il nuovo Ente saprà realizzare e gestire in modo più efficace ed efficiente le iniziative che permetteranno la promozione della vocazione residenziale, turistica e ricreativa di tutto il comparto.

La gestione più razionale delle risorse, prima fra tutte quella territoriale, garantirà il raggiungimento degli obiettivi più rapidamente e più razionalmente.

Obiettivo ben più difficile in presenza di tre Comuni separati; ciò per motivi di ordine finanziario, logistico, politico ed operativo.

In effetti, negli ultimi anni, per svariati motivi la collaborazione a tre è risultata assai complicata ed ha arrecato pregiudizio a più di un'iniziativa locale.

Un Ente più forte potrà pure sfruttare al meglio le opportunità create dalla nuova NPR.

Tre Terre dovrà inoltre impegnarsi per rendere sempre più attrattivo il comprensorio così da invogliare la gente a stabilirvisi.

Occorre infine ribadire come una nuova entità unita sarà garanzia di migliore scelta democratica, di maggior peso politico, di servizi migliori ed a costi minori e, non da ultimo, di una maggiore stabilità finanziaria.

La Commissione di studio è per tanto giunta alla convinzione che la costituzione del nuovo Comune rappresenta l'occasione per *“organizzare tutta una serie di iniziative per migliorare la qualità di vita dei cittadini. In questo ordine di idee il nuovo Comune trova una sua giustificazione ben oltre gli aspetti finanziari e contabili”* (cfr. Rapporto pag. 58).

“Il progetto di aggregazione per i comuni delle Tre Terre dev'essere pertanto visto e vissuto dalla comunità non come un'ancora di salvataggio, ma come un'opportunità per assicurare a lungo termine uno sviluppo adeguato delle attività economiche e sociali sul territorio in maniera complementare alla realtà urbana che si va delineando nel Locarnese” (cfr. Rapporto pag. 59).

2.2.2 Le richieste d'aiuto e la risposta del Consiglio di Stato

La Commissione di studio ha formulato alcune richieste di sostegno al progetto d'aggregazione di carattere finanziario e d'ordine più generale. Le stesse sono state analizzate ed approfondite dalla Sezione Enti locali con gli uffici cantonali competenti.

Va detto che le richieste finanziarie in un primo tempo andavano ben oltre a quelle che potevano essere sostenute secondo l'usuale prassi applicata in questi casi.

Per questo l'invio dello Studio definitivo era stato preceduto, il 2 febbraio 2011, da un incontro con i rappresentanti del Dipartimento delle istituzioni; a questo incontro fece seguito, il 24 febbraio 2011, l'invio di una lettera da parte della Sezione degli enti locali, con la quale si chiarivano i limiti, relativi all'aiuto finanziario, entro i quali il Cantone avrebbe potuto esprimersi favorevolmente.

Il Rapporto finale del 24 marzo 2011 tiene parzialmente conto di questi limiti.

Con lettera 9 maggio 2011 la Commissione ha però nuovamente ribadito le richieste iniziali che, in sostanza, si concretizzano nella richiesta di un maggiore impegno finanziario da parte del Cantone per il contenimento della pressione fiscale (limite mantenuto al 90%) e per il contenimento del debito pubblico procapite entro i fr. 4'000.--, anche dopo la realizzazione delle importanti opere contenute nel piano degli investimenti di cui al Rapporto commissionale.

Il 24 maggio, Il Consiglio di Stato ha risposto alla Commissione ribadendo in toto i contenuti della lettera 24 febbraio 2011; le proposte d'aiuto vengono così mantenute e si riassumono come segue.

A. Richieste di carattere finanziario

Il Consiglio di Stato ha deciso (cfr. ris. gov. no. 3269 del 7 giugno 2011):

- l'erogazione di un contributo finanziario di **fr. 2 mio** (calcolato sulla base del risanamento di Cavigliano e Verscio con un MP del 95%) per consentire un miglioramento della situazione finanziaria di partenza del nuovo Comune facendo capo al credito quadro di 120 mio di franchi destinato ai Comuni in dissesto finanziario (messaggio no. 5825 del 29 agosto 2006). L'erogazione del contributo tiene conto del principio di parità di trattamento per rapporto ad altre situazioni simili;
- per un periodo di 4 anni dalla costituzione del nuovo Comune, il contributo di livellamento verrà calcolato separatamente per ogni attuale Comune applicando il moltiplicatore del nuovo Comune.

Dal profilo finanziario il nuovo Comune si presenterebbe, con un MP del 95%, con questa situazione:

- **risultato d'esercizio** di ca. **fr. 600'000.--**;
- **autofinanziamento annuo** di ca. **fr. 1.7 mio**;
- **debito pubblico procapite** dell'ordine di **fr. 4'900.--**;
- **capitale proprio** oltre i **fr. 4.0 mio**.

La Commissione di studio ha però mantenuto l'obiettivo di un moltiplicatore d'imposta iniziale del 90%; l'obiettivo è raggiungibile con uno sforzo da parte del nuovo Comune che dovrà sfruttare al meglio i margini di risparmio a sua disposizione. Da una prima valutazione di grande massima, sulla base dei dati più recenti a disposizione e senza tenere conto di eventi straordinari, si può ragionevolmente preventivare che, dopo i primi quattro anni d'attività ed alla scadenza dell'agevolazione concernente il calcolo del contributo di livellamento, il conto di gestione corrente dovrebbe poter chiudere ancora in pareggio anche con un moltiplicatore del 90%.

Inoltre, si prende atto che la Commissione ritiene prioritari tre investimenti, e meglio:

1. la realizzazione della scuola elementare a Tegna;
2. la ristrutturazione del centro civico a Verscio;
3. la realizzazione del centro sportivo a Verscio.

Il Cantone, in caso di aggregazione, si impegna, al momento opportuno, a valutare la necessità di un sostegno finanziario per le menzionate opere ai sensi dell'art. 14 LPI, secondo gli usuali criteri di valutazione basati sulla capacità di autofinanziamento vigente al momento dell'istanza, in funzione della necessità di evitare il degrado della situazione finanziaria del nuovo Ente.

B. Richieste di carattere generale

Le richieste d'ordine generale hanno domandato un approfondimento con i competenti servizi cantonali che, nel merito, hanno allestito le loro prese di posizione. Il Consiglio di Stato dà quindi il suo accordo di principio alle menzionate richieste come segue.

Pianificazione di una zona artigianale nel nuovo Comune

È importante prevedere un'area destinata a zona artigianale. Essa dovrà accogliere di principio le attività artigianali conflittuali con le destinazioni di PR già presenti sul territorio dei tre Comuni. Ciò permetterà di raggruppare in un unico sito, corredato da tutte le infrastrutture necessarie e chiaramente delimitato, le piccole ma importanti imprese locali. La Sezione dello sviluppo territoriale, si è dichiarata disponibile ad esaminare soluzioni purché compatibili con i principi della pianificazione territoriale.

Completamento del marciapiede lungo la strada cantonale e misure di moderazione del traffico

In generale, i futuri interventi di sistemazione e miglioria potranno essere programmati compatibilmente con le disponibilità finanziarie del Cantone a livello di investimenti e tenuto conto delle molteplici richieste/proposte di intervento a livello cantonale (selezione delle priorità).

Si precisa comunque che a Verscio opere di moderazione del traffico e realizzazione di un tratto di marciapiede sono in fase realizzativa; a Cavigliano è in corso uno studio preliminare per un'opera analoga. I termini esecutivi di quest'ultima opera restano subordinati al credito quadro per miglurie sulle strade cantonali 2012-2015.

Completazione del collegamento lungo le campagne

L'idea dal punto di vista funzionale è considerata molto interessante in relazione anche all'impossibilità di asfaltare la pista d'argine. Mettere in relazione le due reti stradali locali tramite una nuova passerella avrebbe sicuramente vantaggi importanti. La proposta andrà valutata a livello di fattibilità (costi, paesaggio, dissodamenti, ecc.).

Pista regionale ciclabile lungo la Melezza

L'interesse regionale di questo percorso è riconosciuto; lo stesso è inserito anche a Piano Direttore. Per determinare il sussidio in base alla Lstr occorre attendere l'invio del progetto definitivo.

L'integrazione dell'agglomerato

La ferrovia rappresenta un'opportunità importante per i collegamenti con l'agglomerato di Locarno. Il suo tracciato e le stazioni esistenti sono state nel frattempo integrate all'interno delle zone residenziali diventandone quindi un'opportunità che deve essere rivalorizzata.

Gli interventi auspicati dalla Commissione vanno sintetizzati in due aspetti principali:

- l'ottimizzazione dell'orario cadenzato per rispondere il meglio possibile alle esigenze dell'utente;
- l'ottimizzazione delle fermate esistenti e la realizzazione di nuove fermate facilmente accessibili a piedi, prevedendo pure i necessari park&ride.

L'Ufficio dei trasporti pubblici è favorevole per quanto riguarda gli aspetti relativi all'ottimizzazione dell'orario cadenzato e delle fermate esistenti, nonché sulla necessità di realizzare dei park&ride. Non v'è per contro condivisione circa la necessità di realizzare nuove fermate in quanto la copertura del territorio risulta già assicurata.

Accesso al comprensorio

Per quanto riguarda il trasporto privato andranno adottate tutte quelle misure necessarie per facilitare l'accesso verso l'agglomerato, si cita ad esempio la precaria fluidità del traffico in corrispondenza dell'incrocio di Ponte Brolla dove prioritario continua ad essere il traffico in direzione della Vallemaggia penalizzando in modo importante il traffico per e dalle Terre di Pedemonte.

Dal profilo generale, l'aspetto sarà da affrontare a livello regionale nell'ambito del programma d'agglomerato.

Il Cantone si impegna, su proposta o iniziativa da parte dei Comuni interessati e della Commissione regionale dei trasporti del Locarnese e Valli, ad approfondire la problematica dell'incrocio di Ponte Brolla e a valutare assieme possibili soluzioni.

La realizzazione di eventuali interventi sarà da promuovere e finanziare in stretta collaborazione, tenuto conto delle priorità poste da Comuni e Commissione in ambito locale e/o regionale.

Approvvigionamento idrico

Alla nuova azienda comunale che nascerà dalle ceneri dell'attuale Consorzio acquedotto TVC, saranno garantiti i sussidi previsti dalla LApprl, per le opere d'approvvigionamento idrico d'interesse sovra comunale. Per definire tali opere fa stato, come negli altri casi di aggregazione, la situazione politica del 1994 al momento dell'entrata in vigore della LApprl.

L'unica differenza, rispetto ad ora, è che per le nuove opere il sussidio sarà stabilito sulla base dell'IFF del nuovo Comune al momento della realizzazione delle stesse e non più in base alla media ponderata dell'IFF dei tre Comuni come fin'ora.

Mantenimento per i primi 4 anni del tasso di sussidio dei Comuni ante-aggregazione per le opere di PGS

Le opere di smaltimento acque nel Comune di Tegna sono state praticamente tutte realizzate. Quelle nei Comuni di Cavigliano e Verscio fruiscono di un sussidio del 40% e in caso di aggregazione potrebbe scendere di qualche punto. La richiesta viene valutata positivamente.

Mantenimento per i primi 4 anni del tasso di sussidio dei Comuni ante-aggregazione per la realizzazione delle piste ciclabili

Si preavvisa favorevolmente la richiesta.

3. IL NUOVO COMUNE

In sintesi vengono riportate qui di seguito le principali caratteristiche del nuovo Comune. Per ulteriori informazioni si rimanda all'allegato *Rapporto alla Cittadinanza, agosto 2011*.

Nome	Tre Terre
Giurisdizione	Quella degli attuali Comuni
Appartenenza amministrativa	Circolo della Melezza, Distretto di Locarno
Sede amministrativa	Inizialmente a Tegna e poi nel nuovo Palazzo amministrativo di Verscio
Municipio	5 membri
Consiglio comunale	25 membri Le Commissioni permanenti avranno inizialmente 5 membri
Aiuti finanziari	Per consentire un miglioramento della situazione finanziaria di partenza al Comune delle Tre Terre viene concesso un aiuto di fr. 2'000'000.-- (cfr. cap. 2, pto. 2.2.2. let. A)
Finanze (situazione iniziale)	Moltiplicatore iniziale al 95% Risultato d'esercizio dell'ordine di fr. 600'000.-- Autofinanziamento annuo dell'ordine di fr. 1.7 mio Debito pubblico pro capite di ca. fr. 4'900.-- Capitale proprio di ca. fr. 4.0 mio <i>Con moltiplicatore 90% e dopo il decadimento del calcolo separato del contributo di livellamento: gestione corrente sostanzialmente equilibrata</i>
Entrata in funzione	L'entrata in funzione del nuovo Comune avverrà compatibilmente con i tempi necessari per la crescita in giudicato della decisione di aggregazione e l'organizzazione dell'elezione dei nuovi organi. Se i tempi lo consentiranno il nuovo Comune verrà costituito in concomitanza con le elezioni comunali generali del 1° aprile 2012, in caso contrario occorrerà prorogare la data delle elezioni.

4. COMMENTO AI SINGOLI ARTICOLI DEL DECRETO LEGISLATIVO

Si ricorda come la Legge sulle aggregazioni e separazioni dei Comuni (LAggr) regoli già alcuni aspetti concreti che si pongono nella fase di transizione, ovvero:

- il subingresso nei diritti e negli obblighi dei precedenti Comuni da parte del nuovo Comune (art. 12 cpv. 3);
- i rapporti di impiego (art. 15);
- i regolamenti comunali (art. 16);
- i piani regolatori (art. 17);
- la modifica degli statuti di consorzi e di altri enti pubblici o privati e la nomina dei delegati negli stessi (art. 18).

Nel Decreto Legislativo (DL) trovano spazio nondimeno alcune disposizioni particolari, atte a gestire ambiti specifici alla singola aggregazione.

Di seguito vengono commentati laddove necessario gli articoli del Decreto Legislativo.

Art. 1: denominazione e entrata in funzione

Il nuovo Comune che nasce dall'aggregazione di Cavigliano, Tegna e Verscio si chiama:

Tre Terre

La sua giurisdizione si estende su tutto il territorio dei tre Comuni sopra citati.

La costituzione del nuovo Comune avverrà compatibilmente con i tempi necessari per la crescita in giudicato della decisione di aggregazione e l'organizzazione dell'elezione dei nuovi organi. Se i tempi lo consentiranno il nuovo Comune verrà costituito in concomitanza con le elezioni comunali generali del 1° aprile 2012, in caso contrario occorrerà prorogare la data delle elezioni in base all'art. 11 cpv. 3 LAggr (si veda anche nuovo art. 6a della revisione LAggr).

Art. 3: rapporti patrimoniali

Viene ripreso e completato il cpv. 3 dell'art. 12 LAggr, con l'indicazione circa i patrimoni legati o donati per fine specifico, nonché sul Tribunale competente in caso di contestazioni.

Art. 4: organi comunali

Si ricorda che il Comune può modificare il numero iniziale dei membri degli organi comunali con il Regolamento comunale del nuovo Comune. La modifica entra in vigore con l'inizio del quadriennio successivo (art. 9 LOC).

Viene poi stabilito che, fino all'approvazione del nuovo Regolamento comunale, le Commissioni del Legislativo avranno cinque membri. Le Commissioni verranno nominate nella seduta costitutiva del Consiglio comunale.

Art. 5 e 6: sostegni finanziari e politici

Cfr. cap. 2, pto. 2.2.2. let. A e B del presente messaggio.

Art. 7: calcolo del contributo di livellamento

Si propone di versare al nuovo Comune il contributo di livellamento che risulta dalla somma dei contributi calcolati separatamente per i vecchi comuni fintanto che saranno disponibili separatamente le loro risorse fiscali. Ovviamente per il moltiplicatore quale parametro per il calcolo del livellamento varrà quello del nuovo Comune. Così facendo si evita, per alcuni anni, la riduzione del contributo di livellamento dovuta ad una sorta di "compensazione interna" delle risorse che riduce il contributo di livellamento, che verrebbe ad aggiungersi alla diminuzione del contributo indotta dall'abbassamento del moltiplicatore.

Art. 8: scioglimento del Consorzio intercomunale acqua potabile Tegna, Verscio, Cavigliano con sede a Verscio

Questo Consorzio comprende gli attuali Comuni di Cavigliano, Tegna e Verscio che confluiranno tutti nel nuovo Comune di Tre Terre. Si prevede pertanto lo scioglimento automatico di detto Consorzio in concomitanza con la costituzione del nuovo Comune. Attivi e passivi verranno ripresi dal nuovo Comune.

Art. 9: applicabilità ai fini fiscali

Ai fini fiscali l'aggregazione esplicherà i propri effetti con l'inizio dell'anno successivo all'entrata in funzione del nuovo Comune.

Questo disposto riguarda ad esempio l'emissione delle imposte da parte del nuovo Comune, che avverrà appunto solo con l'anno seguente la sua costituzione, o la determinazione dei riparti d'imposta intercomunali tra i Comuni aggregati, che verranno ancora effettuati per l'anno in cui entra in funzione il nuovo Comune.

È riservata la fissazione del moltiplicatore d'imposta comunale, nel senso che il nuovo Comune potrebbe avere la possibilità di fissare il moltiplicatore unico già per l'anno di costituzione, nel caso in cui questa avvenisse ad inizio anno (si vedano le nuove disposizioni e la tempistica relative alla fissazione del moltiplicatore).

Art. 10 e 11: disposizioni finali

Al Consiglio di Stato viene data la competenza di prendere ulteriori provvedimenti che si rendessero necessari a seguito dell'aggregazione.

Capitolo II del dispositivo di approvazione

È necessaria la modifica del decreto riguardante le Circoscrizioni dei Comuni, Circoli e Distretti.

5. RELAZIONE CON LE LINEE DIRETTIVE ED IL PIANO FINANZIARIO

5.1 Relazione con le Linee direttive

Questa proposta è nata dalla volontà locale, chiaramente confermata dalla votazione consultiva. Essa non contrasta con gli intendimenti cantonali espressi nel Rapporto al Gran Consiglio sul terzo aggiornamento delle linee direttive e piano finanziario 2008-2011 del novembre 2010 (area di intervento prioritario no. 6 "Equilibrio fra le regioni", pag. 79 e segg.).

Ogni aggregazione che raggiunga una dimensione minima risponde all'obiettivo di promuovere enti locali con migliori prospettive dal punto di vista operativo, finanziario nonché di peso politico.

L'aggregazione di Cavigliano, Tegna e Verscio adempie senz'altro a tale obiettivo.

5.2 Relazione con il Piano finanziario

Come da risoluzione governativa no. 3269 del 7 giugno 2011, per il contributo si farà capo al credito quadro di 120 mio di franchi destinato ai Comuni in dissesto finanziario (messaggio no. 5825 del 29 agosto 2006).

La spesa per i risanamenti delle finanze comunali relative al citato credito quadro di fr. 120 mio votato dal Parlamento il 30 gennaio 2007, sarà inserita nel piano finanziario 2012-2015.

Nella tabella seguente si aggiorna il quadro generale riassuntivo dell'utilizzo del credito di fr. 120 mio.

Progetto	Contributo risanamento proposto	Importo stimato nel MG no. 5825, 29.08.06	Differenza
Avegno-Gordevio	Fr. 10.5 mio	Fr. 21.0 mio	Fr. 2.1 mio
Breggia	Fr. 12.6 mio		
Cugnasco-Gerra	--.--	--.--	--.--
Bioggio-Iseo	Fr. 1.07 mio	Fr. 1.2 mio	Fr. - 0.13 mio
Capriasca bis	Fr. 5.35 mio	Fr. 4.5 mio	Fr. 0.85 mio
Lugano fase II	--.--	--.--	--.--
Monteceneri	Fr. 7.35 mio	Fr. 8.0 mio	Fr. - 0.65 mio
Gambarogno	Fr. 6.3 mio	Fr. 2.6 mio	Fr. 3.7 mio
Mendrisio 2009	--.--	--.--	--.--
Centovalli	Fr. 6.4 mio	Fr. 4.4 mio	Fr. 2.0 mio
Serravalle	Fr. 3.16 mio	Fr. 2.0 mio	Fr. 1.16 mio
Faido	Fr. 1.0 mio	Fr. 4.7 mio	Fr. - 3.7 mio
Tre Terre	Fr. 2.0 mio	*	Fr. 2.0 mio
Aggiornamento sett. 2011	Fr. 55.73 mio	Fr. 48.7 mio	Fr. 7.33 mio
Rimanenza	Fr. 64.27		
Totale MG 5825	Fr. 120.0 mio		

* Nonostante la differenza negativa fra gli importi erogati e quelli stimati dal MG no. 5825 del 29.08.06, la previsione che tiene conto di tutti i potenziali beneficiari dell'importo di cui al MG depone per un risparmio che permette di attingere da questo credito il contributo per il progetto Tre Terre. Si prospettano infatti per le prossime aggregazioni dei contributi inferiori al previsto. Inoltre l'importo del credito quadro (cfr. MG no. 5825, pag. 13) teneva conto di una riserva di 12 mio e un importo di 10 mio per interessi, che è ora possibile stimare al ribasso in ca. 5 mio.

6. CONCLUSIONI

Visto quanto precede, richiamata la LAggr e considerato l'esito favorevole della votazione consultiva in tutti i Comuni interessati, il Consiglio di Stato invita il Gran Consiglio a volere adottare la proposta di Decreto Legislativo, parte integrante del presente messaggio.

Vogliate gradire, signor Presidente, signore e signori Deputati, l'espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato:

La Presidente, L. Sadis

Il Cancelliere, G. Gianella

Allegato: Rapporto del Consiglio di Stato alla Cittadinanza, agosto 2011

I.

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO

concernente l'aggregazione dei Comuni di Cavigliano, Tegna e Verscio

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone Ticino

visto il messaggio 4 ottobre 2011 n. 6545 del Consiglio di Stato,

d e c r e t a :

Articolo 1

È decretata l'aggregazione dei Comuni di Cavigliano, Tegna e Verscio in un nuovo Comune denominato Tre Terre, a far tempo dalla costituzione degli organi comunali.

Articolo 2

Il nuovo Comune fa parte del distretto di Locarno ed è assegnato al Circolo della Melezza.

Articolo 3

¹Il nuovo Comune subentra nei diritti e negli obblighi, compresi quelli patrimoniali, dei preesistenti Comuni.

²Per la destinazione dei patrimoni che risultassero legati o donati per fine specifico fanno stato le norme del Codice Civile Svizzero.

³La definizione dei rapporti patrimoniali in caso di contestazioni è devoluta al Tribunale cantonale amministrativo, quale istanza unica.

Articolo 4

¹Il nuovo Comune è amministrato da un Municipio composto da 5 membri e da un Consiglio comunale composto da 25 membri.

²Le Commissioni del Consiglio comunale saranno inizialmente composte da 5 membri.

Articolo 5

¹Quale sostegno finanziario è stabilito il versamento di un contributo di fr. 2'000'000.--, destinato a consentire un miglioramento della situazione finanziaria di partenza del nuovo Comune.

²Il versamento sarà effettuato al nuovo Comune subito dopo l'entrata in funzione.

³L'aiuto straordinario vincola il nuovo Comune ad una gestione finanziaria rispettosa del principio del pareggio a medio termine del conto di gestione corrente (art.3 del Regolamento sulla gestione finanziaria e contabilità dei comuni).

⁴Il Municipio del nuovo Comune di Tre Terre presenterà al Consiglio di Stato un piano finanziario di prima legislatura che comproui un indirizzo di gestione finanziaria compatibile

con le effettive potenzialità del Comune; in particolare, l'evoluzione del debito pubblico dovrà essere sostenibile ed il capitale proprio rimanere positivo.

Articolo 6

Nel limite delle sue competenze, il Consiglio di Stato è invitato a tener conto degli impegni assunti nel Rapporto alla Cittadinanza dell'agosto 2011, pag. 13 e seguenti.

Articolo 7

Il contributo di livellamento verrà calcolato separatamente per ognuno degli attuali Comuni fintanto che saranno disponibili i dati sulle risorse fiscali degli stessi. Il moltiplicatore di imposta applicabile per il calcolo del contributo ai sensi combinati degli artt. 5 cpv. 1 e 7 cpv. 2 della Legge sulla perequazione finanziaria intercomunale sarà quello applicato dal nuovo Comune.

Articolo 8

Il Consorzio intercomunale acqua potabile Tegna, Verscio, Cavigliano con sede a Verscio e la cui giurisdizione si estende unicamente ai Comuni aggregati, è sciolto automaticamente a far tempo dall'entrata in funzione del nuovo Comune. Quest'ultimo subentra nei diritti e negli obblighi del citato Consorzio.

Articolo 9

Ai fini fiscali l'aggregazione esplica i suoi effetti a partire dal 1° gennaio successivo all'entrata in funzione del nuovo Comune, riservato il moltiplicatore di imposta comunale.

Articolo 10

¹Il Consiglio di Stato prenderà tutti i provvedimenti che si rendessero ulteriormente necessari per perfezionare la procedura di aggregazione dei Comuni di Cavigliano, Tegna e Verscio.

²Si richiamano le disposizioni previste nella Legge sulle aggregazioni e separazioni dei Comuni del 16 dicembre 2003.

Articolo 11

Decorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum, il presente decreto, unitamente al suo allegato di modifica di altre Leggi, è pubblicato nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi ed entra immediatamente in vigore.

II.

La Legge concernente le Circoscrizioni dei Comuni, Circoli e Distretti del 25 giugno 1803, è modificata come segue:

DISTRETTO DI LOCARNO

(...)

Circolo della Melezza: Centovalli, Tre Terre